

VIVILACITTÀ

La sezione speciale del festival è dedicata al fumetto e accoglierà mostre, workshop e talk

Prosegue oggi - nell'accademia delle Belle Arti di Lecce - con convegni, concerti e presentazioni di libri il Festival delle Letterature. Di seguito una nostra intervista ad Anilda Ibrahim, direttrice artistica.

Festival delle Letterature al plurale. Cosa si intende esattamente?

Il nostro è un festival che prende vita in un luogo di formazione per giovani artisti e quindi già si distingue dagli altri, si parte dall'idea che bisogna unire le esigenze del pubblico a cui si rivolge. La formula classica di un festival è portare davanti al pubblico tanti autori che presentano i loro libri e condividono le loro idee, il nostro invece deve tener conto anche e soprattutto alla formazione dei giovani artisti, la manifestazione ruota proprio attorno a loro, nel tentativo di far vedere che c'è la possibilità di un diverso futuro, facendo arte. Non dimentichiamo il problema che affligge il sud, la desertificazione culturale, se già per i giovani artisti italiani è difficile emergere e poi vivere d'arte, qui si pone anche il problema dell'abbandono del territorio subito dopo gli studi cercando il futuro nelle grandi città. Questo è un festival giovane ma non per questo fragile, siamo solo alla seconda edizione e ce la metteremo tutta affinché diventi un appuntamento fisso che riesca a consolidarsi nel territorio. Letterature al plurale non solo per la natura degli ospiti, nazionali e internazionali ma per includere tutte le narrazioni possibili. Quest'anno la sezione speciale del festival è dedicata



SECONDA EDIZIONE Anilda Ibrahim

al fumetto e accoglierà mostre, workshop e talk, ospiti i fumettisti dell'inserito "Fumetti di Domani", del quotidiano Domani editoriale, curato dalla fumettista Michela Rossi in arte Sonno, e con lei Bambi Kramer, Miguel Vila, Simone Pace e Carlotta Vaccelli.

"Oltre il confine delle parole" è il tema scelto per la seconda edizione, riesce l'arte riesce a superare i confini creati dall'uomo?

Il tema richiama la parola confine, una nozione difficile da collocare perché cambia significato in base a come viene usata. In primis c'è il significato geografico che noi abbiamo trasciolto e siamo andati oltre, non più come una linea tracciabile o sbarramento

FESTIVAL

Lecce diventa capitale delle «Letterature» e vetrina di giovani autori

Direttrice artistica: «Possibilità di un futuro diverso»

che divide ma un territorio dove diventiamo noi i nostri confini che si spostano, che viaggiano e tracciano un percorso collettivo dove i limiti non sono più statici ma diventano dinamici. L'idea prende vita dalle parole del direttore dell'Accademia, Nunzio Fiore, e qui racconto un aneddoto, per ogni proposta lui con la sua calma serafica ci guardava e diceva: insomma, quest'ospite viene solo per parlare! E ha tutto un senso detto da lui, basti pensare che nel rinascimento al posto delle accademie esistevano le botteghe artistiche e i ragazzi che vi entravano avevano la possibilità di vedere i grandi maestri all'opera, così imparavano da loro tutto quanto potesse essere utile nel lavoro di un

artista. Abbiamo così voluto andare **"Oltre il confine delle parole"**, per arrivare all'etimologia della parola confine che ci riporta al solco che traccia l'aratro nella terra, trasformandola e questo antico gesto ci fa andare oltre i confini delle parole dove esiste solo quello che si tocca con le mani, che crea e trasforma.

In programma anche l'inaugurazione della nuova biblioteca...

Sì, si inaugura in questo contesto anche la biblioteca dell'Istituto che riapre dopo circa dieci anni. Dispone di un patrimonio librario di circa 5300 volumi dove la maggior parte è dedicato alle discipline artistiche. Alla sua inaugurazione sarà presente anche il sindaco di Tirana Erion Velaj

insieme al sindaco Carlo Salvemini, sulla scia dello stretto sodalizio dove l'arte diventa un tramite tra Lecce e Tirana. Nei giorni successivi il focus del festival si sposterà all'interesse del pubblico, saranno protagoniste mostre di fotografia e tanti appuntamenti legati alla letteratura nazionale e internazionale. Gli autori incontreranno il pubblico nel chiostro racchiuso dalle mura cinquecentesche di Gian Giacomo dell'Acaya per la letteratura, uno dei più attesi quest'anno è quello con lo scrittore statunitense Peter Cameron, con il suo ultimo libro "Che cosa fa la gente tutto il giorno?" edito da Adelphi. E poi Fabrizio Spucches, Antonella Lattanzi, Antonio Pascale e Enri Canaj.

[v. spar.]

NARDÒ

Nell'area del chiostro dei Carmelitani

Tarantismo mediterraneo Oggi esperti a confronto

Convegno sull'antico rituale ma anche un corso di danza



TARANTA Antica tradizione

Antico rituale di "cura" dagli effetti del morso di ragni e altri animali velenosi, il tarantismo continua ad attrarre l'attenzione di studiosi e appassionati. Si terrà oggi a partire dalle ore 17, presso gli spazi ristrutturati del Creativibar - Chiostro dei Carmelitani di Nardò, il convegno dal titolo Percorsi del tarantismo mediterraneo. Approfondimenti e nuove ricerche. A tre anni di distanza dalla conferenza già svoltasi a Nardò nel 2019, che aveva offerto una prima analisi comparativa delle va-

rie forme di tarantismo presenti nell'area mediterranea, l'iniziativa proporrà, alla luce delle più recenti ricerche, un aggiornamento su alcuni aspetti di questo affascinante fenomeno, che aveva in Puglia la sua "area elettiva" ma di cui si trovano cospicue tracce anche in un'area più vasta che comprende tutto il sud Italia, le grandi Isole - Sicilia, Sardegna, Corsica - e la Spagna.

L'evento, finanziato dalla Direzione Generale Cultura, Educazione e Istituti Culturali del Ministero della Cultura e realizzato in collabo-

razione con l'associazione Diotimart e con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Nardò, sarà diretto da Antonio Santoro per Itinerarti Edizioni e si avvarrà del coordinamento scientifico di Vincenzo Santoro. Parteciperanno, oltre a Santoro, saggista e responsabile del Dipartimento Cultura dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, il docente dell'Università di Lecce Eugenio Imbriani, il musicista e ricercatore Massimiliano Morabito, l'antropologo e direttore del Museo Majorano di Taranto Antonio Basile, la musicologa Daniela Rota e la ricercatrice Sandra Taveri.

L'iniziativa sarà inoltre l'occasione per presentare, alle ore 20 e in anteprima assoluta, il libro dello scrittore tedesco Klaus Voswinkel La Tarantella di Hölderlin, pubblicato in edizione italiana da Itinerarti Edizioni.

Il convegno sarà preceduto, a partire dalle ore 15, da Taranta Atelier, un corso-laboratorio sulla danza tradizionale salentina diretto da Tarantarte con Mariastella Martella. Per info e prenotazioni: 3939103633. Chiuderà la serata una grande festa con bevande, musica e ronda spontanea.

Due appuntamenti oggi a Gallipoli tra lirica e letteratura

Omaggio alla Callas al Tito Schipa

Opera lirica o letteratura. Per gli amanti della bella musica e delle belle lettere, sarà necessario scegliere, oggi a Gallipoli, tra due offerte di grande spessore culturale: nel Teatro Tito Schipa (ore 20,30) sarà celebrata Maria Callas; nella Biblioteca comunale di via Sant'Angelo (ore 21), Daniele Mencarelli inaugurerà la seconda edizione di "Duerive, festival delle storie". Il concerto per ricordare "Maria Callas, la Divina" nell'anno del centenario della nascita, è nato dalla collaborazione della direzione del Teatro Schipa con varie associazioni cittadine. Vi parteciperanno gli artisti salentini Laura De Vita (soprano), Marinella Rizzo (mezzosoprano) e Antonio Pellegrino (tenore), accompagnati al pianoforte dal Maestro Luigi Solidoro. Questi ha fortemente voluto tributare questo omaggio a "La Divina", la cui vita e sfogliante carriera saranno raccontate dall'attore Pino Della Rocca. Info e prenotazioni al botteghino del Teatro (0833 1692019, tickets 10 euro).

"Fame d'aria" (Mondadori), è il romanzo fresco di stampa di Daniele Mencarelli, pluripremiato poeta e narratore, che sarà presentato in Biblioteca. Trata la storia di un padre e di un figlio e del loro soggetto in un paesino sperduto, un racconto che offre all'autore la possibilità di portare il lettore per mano nel solco di un sentimento intenso, qual è l'amore genitoriale, in cui accade che convivano tragedia e rinascita, umanità ed eroismo della quotidianità. Il festival Duerive, sviluppato in collaborazione con Macaria Indie Book Shop e Bottega Culturale, rientra tra gli eventi organizzati e promossi dall'assessorato alla Cultura del Comune, delegata dal sindaco Stefano Minerva. Il quale commenta: "Con Daniele Mencarelli, autore tra i più amati dello scenario nazionale, inauguriamo l'appuntamento del festival Duerive, arricchendo la lista dei nomi straordinari che Gallipoli sta ospitando in questi anni. Mi appello alla cittadinanza perché prenda parte all'evento: la migliore risposta è la partecipazione".

[g.a.]

Questa sera ad Acquica Libri, due semifinalisti del premio Strega

■ I due semifinalisti del Premio Strega, Andrea Canobbio e Maria Grazia Calandrone, sono gli ospiti della seconda serata di "Armonia. Narrazioni in Terra d'Otranto". Per il nostro anno consecutivo il festival letterario più a est d'Italia accoglie infatti l'unica tappa pugliese dello Strega Tour che porta in giro per l'Italia la "dozzina" del riconoscimento letterario promosso da Fondazione Maria e Goffredo Bellonci, Li- quore Strega e BPER Banca. Con il titolo "Per incantamento", il festival, ideato e organizzato dalla Libreria Idrusa di Alessano e dall'Associazione NarrAzioni, con la direzione artisti-

ca di Mario Desiati, fino al 9 luglio proporrà un ricco programma tra Precisice-Acquica, Santa Maria di Leuca e Lucugnano con, oltre alle autrici e agli autori dello Strega, anche Paolo Giordano, Tahar Ben Jelloun e gli esordienti del Premio Italo Calvino. Dopo l'esordio con Silvia Ballestraelgiaba Scego, questa serata dalle 19 in Piazza Municipio in località Acquarica sera prenderà il via con "La traversata notturna" di Andrea Canobbio (La nave di Teseo), intervistato da Maila Cavaliere e Antonietta Stasi.